



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
SOS-TENIAMOCI

**SETTORE:** EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE  
**Area di Intervento:** INTERVENTI DI ANIMAZIONE SUL TERRITORIO

### **OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

Il progetto intende attuare interventi di servizio civile innovativi e qualificati finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- che fornisca ai giovani che svolgeranno il Servizio Civile, un'opportunità formativa che non si limiti all'apprendimento di strumenti spendibili successivamente nel mondo del lavoro, ma che si offra come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato;
- che sia un'occasione di conoscere il territorio e i suoi servizi, come fornitore e non solo fruitore;
- che garantisca, con l'utilizzo di risorse umane – giovani, motivati e formati – il miglioramento della qualità e quantità dei servizi resi;
- che favorisca e veicoli le scelte dei giovani attraverso un Servizio Civile strutturato sui principi di gratuità, impegno civile, solidarietà e sussidiarietà;
- che permetta a quelle fasce di giovani che si trovano in situazione di disagio e bassa scolarità, di svolgere un servizio fortemente motivato e stimolato a: conoscere, approfondire e apprendere, valutare il proseguimento degli studi e/o consolidare le conoscenze già acquisite.
- L'affiancamento dei volontari nell'attività degli insegnanti, garantisce una qualità maggiore dei servizi offerti e permette contemporaneamente al volontario di acquisire una serie di competenze, quali:
  - Conoscenza dei Rischi;
  - Conoscenza delle fasi dei rischi terremoto/idraulico/idrogeologico : le fasi del disastro, le reazioni delle persone, modalità di approccio degli operatori con le persone sotto shock
  - Conoscenza di un nuovo contesto, quello della protezione civile, delle norme che lo regolamentano, delle figure professionali che vi operano;
  - Conoscenza del sistema dell'intervento sui terremoti, rischi idrogeologici, rischi idraulici dalla ricerca, alla rilevazione, all'intervento, alla gestione della governante dell'intervento;
  - Conoscenza delle normative sulla Sicurezza nelle Manifestazioni
  - Collaborazione per la gestione ed i servizi relativi alla sicurezza delle persone nel corso delle Manifestazioni
  - Offrire ai giovani un nuovo settore in cui svolgere azione di volontariato a completamento degli altri già esistenti sul territorio (Misericordia, Autieri d'Italia Croce verde, Donatori ...);
  - Migliorare e/o aumentare le competenze specifiche e socio-culturali degli stessi volontari del servizio civile.

### **CRITERI DI SELEZIONE:**

I criteri e le modalità di selezione dei volontari sono interamente mutuati dal sistema del Dipartimento.

In aggiunta, sono stati introdotti due criteri correttivi, con lo scopo di mitigare alcuni fenomeni distorsivi osservati nel corso degli anni applicando tale sistema. In particolare, l'alto numero di rinunce tra i primi classificati nelle selezioni (essenzialmente dovute all'entrata del candidato nel mondo del lavoro) fa ritenere che le griglie in questione assegnino un peso preponderante alla formazione/esperienza/preparazione professionale, a discapito di altri aspetti (quali la giovane età del candidato) con il risultato di selezionare persone che ormai sono mature per l'impiego e relativamente poco motivate verso l'esperienza di SC.

**CRITERIO ETA'.** Per prevenire la sopravvalutazione delle competenze professionali, è stato introdotto un parametro correttivo nella griglia di valutazione del curriculum: il punteggio totale dei campi dedicati alle pregresse esperienze (CAMPI A, B, C, e D) sono decurtati del 20% se il candidato ha compiuto il 25° anno, e del 40% se ha compiuto il 27° anno. Analogamente, la decurtazione del 40% si applica ai candidati che abbiano svolto o stiano svolgendo il Servizio Civile Regionale.

**CRITERIO MOTIVAZIONALE.** Per premiare l'impegno consapevole nel SC, rispetto ad atteggiamenti di ripiego nella scheda del Dipartimento per la valutazione del colloquio con il candidato la voce DISPONIBILITA' DEL CANDIDATO ALLA CONTINUAZIONE DELLE ATTIVITA' AL TERMINE DEL SERVIZIO è sostituita con QUALITA' DELLE ASPETTATIVE DEL CANDIDATO RISPETTO AL SERVIZIO.

## **POSTI DISPONIBILI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Posti disponibili totali: 13

### **Sedi di svolgimento:**

Comune di Castelnuovo di Garfagnana- Sede comunale: 4 posti

## **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:**

I volontari saranno inseriti nell'attuale programma di lavoro dell'Ufficio di Protezione Civile, finalizzato al potenziamento delle attività di prevenzione del rischio sotto le sue varie forme con particolare rilevanza alla informazione e ideato per rispondere ai compiti di coordinamento nelle attività di prevenzione e di post emergenza. Inoltre verrà ampliata la conoscenza relativamente delle normative sulla Sicurezza nelle Manifestazioni e la collaborazione per la gestione ed i servizi relativi alla sicurezza delle persone nel corso delle Manifestazioni stesse.

Tale programma comprende la divisione dei compiti tra i volontari, e in particolar modo:

Volontari con competenze tecnico/amministrative:

1. Gestione degli strumenti attualmente in uso per la divulgazione delle informazioni:

- Sito istituzionale Internet
- Pagina Facebook
- Twitter
- InfoRischio
- Alert System

2. Predisposizione di una o più pubblicazioni informative da rivolgere:

- alle Scuole (suddivise per fasce d'età scolare)
- alla Popolazione

con le quali si informerà la cittadinanza dei Rischi del territorio (Sismico, Idraulico e Idrogeologico) e dei comportamenti da adottare in relazione ai rischi stessi, prima, durante e dopo un evento che metta a rischio l'incolumità delle persone, delle abitazioni e del territorio.

3. Organizzazione e supporto alla gestione degli incontri per lo sviluppo del progetto con le Scuole ed Associazioni del Territorio;

4. Coordinamento con l'Ufficio Scolastico e Cultura per la gestione delle manifestazioni per quanto riguarda tutta la parte relativa alla sicurezza ed alla incolumità delle persone.

I volontari in servizio civile saranno direttamente coinvolti nelle attività sopra descritte ed avranno il compito di supportare tecnici ed esperti del Comune e degli Enti interessati sulla base delle loro specifiche conoscenze. Dopo una formazione iniziale ad ampio spettro, inerente tutte le tematiche dei vari rischi esistenti sul territorio, i volontari saranno seguiti costantemente nel loro lavoro, così da poter raggiungere gli obiettivi prefissati.

Nello svolgimento di queste attività, i giovani volontari potranno partecipare ad uscite sul territorio o a permanenze all'esterno in occasione di particolari eventi o manifestazioni in sedi non coincidenti con la sede di attuazione di progetto, secondo quanto previsto dal "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile universale".

## **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

## **SERVIZI OFFERTI (eventuali):**

Nessuno

## **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

1400 monte ore annuo

30 ore settimanali distribuite su 5 giorni

## **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Nell'espletamento del servizio i volontari potranno approfondire e sviluppare i temi fondativi del progetto. Per chi intende orientare la propria carriera professionale nelle attività tecnico-scientifiche si offre un percorso formativo significativo per la varietà della strumentazione utilizzata, dei prodotti da elaborare e per la diversità dei target coinvolti (amministrazioni, popolazione, scuola, ecc.).

I volontari inoltre acquisiranno esperienza nei seguenti campi:

- progettazione, utilizzo e gestione di banche dati;
- valutazioni di vulnerabilità e sicurezza sismica;
- valutazione e riduzione del rischio sismico;
- utilizzo di sistemi di archiviazione documentale;

□ attività di rilievo e studio di porzioni di territorio.

Ai fini del curriculum vitae, i volontari potranno avere l'occasione di confrontarsi con interlocutori istituzionali a vari livelli, di comprenderne la dialettica interna e le modalità di interazione, fino a conoscere i meccanismi che regolano il funzionamento della pubblica amministrazione.

Come già esplicitato al precedente punto 8.1 della scheda progetto, si prevede la valutazione di gruppo delle competenze acquisite nel percorso di servizio intrapreso, che permetterà di focalizzare attitudini, abilità, conoscenze, nonché di analizzare e valorizzare la storia formativa di ciascun volontario, individuandone i punti di forza e gli elementi da potenziare anche ai fini di un successivo inserimento nel contesto lavorativo.

I volontari avranno modo di mettere in gioco le loro conoscenze e le loro abilità nei seguenti ambiti:

- della relazione interpersonale,
- nella gestione di piccoli gruppi,
- nell'utilizzo e gestione di strumentazioni e materiali didattici.

I volontari avranno modo di migliorare le loro competenze in merito a:

- comunicazione interpersonale,
- puntualità e rispetto degli impegni presi,
- relazione positiva con i superiori,
- uso del computer con finalità didattiche,
- metodi per la progettazione individualizzate,
- tecniche di archivio e di documentazione,
- conoscenze delle problematiche legate agli interventi di protezione civile.

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

1. Concetti generali sulla protezione civile
2. Svolgimento del Corso Base Regionale per Operatori di Protezione Civile
3. Conoscenza del territorio per la protezione civile
4. Prevenzione e protezione: normative nazionali e regionali vigenti
5. Conoscenza del Piano Comunale di Protezione Civile
6. Gestione emergenze
7. Mitigazione dei rischi sul Territorio
8. Pericolosità sismica, idrogeologica e idraulica
9. Scenari di danno
10. Sopralluoghi a seguito di calamità
11. Gestione della Sala Operativa Comunale
12. Valutazione dei danni
13. Censimento dei danni
14. Conoscenza di tecniche di approccio alle persone sottoposte ad un sisma e delle persone con disabilità
15. La normativa vigente in ambito di sicurezza compresa la parte relativa alle Manifestazioni pubbliche ed alla Circolare del Ministero dell'interno del 7/6/2017
16. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.
17. La Conoscenza del S.I.T. e del nuovo sistema da mettere in atto

Il modulo 16 sarà erogato entro i primi 90 giorni di servizio come da Linee guida pubblicate con Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale n. 160/2013 prot. 13749/1.2.2 del 19/07/2013

Tutti gli incontri avranno una durata di tre ore e mezza ad esclusione del modulo 16 sulla sicurezza che avrà una durata di 4 ore e saranno tenuti dal dottor Vincenzo Suffredini che potrà anche avvalersi della presenza di altro personale al bisogno (ad esempio volontari della protezione civile o delle associazioni che si occupano di soccorso come Misericordie ed Anpas)

Il percorso di formazione specifica prevede inoltre momenti di conoscenza teorico - pratica dell'ente presso cui il volontario svolgerà il servizio civile, con particolare attenzione, oltre alle mansioni da svolgere, alla specificità del ruolo del volontario rispetto a quello delle altre professionalità presenti nel medesimo contesto.

I volontari in servizio civile saranno direttamente coinvolti nelle attività sopra descritte ed avranno il compito di supportare tecnici ed esperti del Comune e degli Enti interessati sulla base delle loro specifiche conoscenze. Dopo una formazione iniziale ad ampio spettro, inerente tutte le tematiche dei vari rischi esistenti sul territorio, i volontari saranno seguiti costantemente nel loro lavoro, così da poter raggiungere gli obiettivi prefissati.

Nello svolgimento di queste attività, i giovani volontari potranno partecipare ad uscite sul territorio o a permanenze Monte ore minimo complessivo di 60 ore costituito da ore d'aula per affrontare i contenuti teorici, che saranno poi integrati da momenti pratici di visita a varie realtà del territorio o condivisione di altre esperienze, oltre alla partecipazione a seminari, convegni, ecc., sempre all'interno del monte ore globale.

Il Centro Nazionale per il Volontariato opta per la modalità di erogazione prevista dalle Linee Guida che indica la possibilità di erogare il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Ciò per evitare una concentrazione di ore formative (ed in parte di aula) nei primi tre mesi di servizio, anche considerando la parte di formazione generale, rischiando di produrre una distanza eccessiva tra momento formativo e azioni pratiche. Sembra inoltre più utile, per l'economia del servizio e per l'efficacia dell'apprendimento, distribuire tali ore su di un periodo più lungo, concentrando nei primi mesi quelle dedicate a nozioni, tecniche e conoscenze essenziali per l'espletamento del servizio.